



Decorrenza: 06 gennaio 2023

isi-corporate**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.** - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9 - BIC SWIFT: CRBZIT2BXXX

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215 - Partita IVA: 03179070218

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI**STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA**

Isi-corporate è un servizio attraverso il quale è possibile gestire in modo semplice e veloce i propri rapporti bancari. Il servizio supporta anche il Corporate Banking Interbancario (CBI), un servizio bancario telematico che consente di lavorare direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche che aderiscono al CBI con le quali si intrattiene rapporti. Il CBI consente il trasporto di flussi elettronici relativi ad operazioni bancarie e commerciali ed è messo a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Bolzano, definita Proponente, ad un'impresa, che è cliente, oltre che della Proponente, anche di altre Banche, definite Passive. I clienti che hanno scelto isi-corporate potranno effettuare pagamenti di iniziativa del debitore (es. bonifici stipendi) ed incassi di iniziativa del creditore (riba, rid, sdd, mav), evidenziano gli esiti degli ordini impartiti in via telematica (es. pagati, impagati) nonché informazione sui conti correnti (saldo e movimenti). Il Cliente per accedere al Servizio deve munirsi, a propria cura e spese, di un computer connesso alla Rete Internet ed in grado di accedere al sito Internet della Banca.

PRINCIPALI RISCHI TIPICI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e canone del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di soggetti non autorizzati dei dati di accesso. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia di tali dati e del dispositivo isi-key nonché la massima riservatezza nell'uso della Password.

OPERAZIONI CON PAESI TERZI AD ALTO RISCHIO E/O SOGGETTI A MISURE RESTRITTIVE/EMBARGHI

L'art. 25 comma 4-bis del D.Lgs. 231/2007 prevede che in presenza di operazioni che coinvolgono paesi terzi ad alto rischio, la banca è obbligata ad adottare misure di adeguata verifica rafforzata, che consistono nell'acquisizione di informazioni e documentazione aggiuntive sul cliente, sul titolare effettivo, sullo scopo e natura del rapporto, sulle motivazioni sottostanti l'operazione, sull'origine dei fondi, sulla situazione economico-patrimoniale del cliente e del titolare effettivo. In assenza di informazioni adeguate, la banca dovrà astenersi dall'eseguire l'operazione, come previsto dallo stesso D.Lgs. 231/2007 all'art. 42, comma 1.

Per "paesi terzi ad alto rischio" si intendono i Paesi non appartenenti all'Unione europea i cui ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, per come individuati dalla Commissione europea nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 9 e 64 della direttiva antiriciclaggio (UE) 2015/849 del Parlamento europeo.

Per "Paesi soggetti a misure restrittive/embarghi" si intendono quei paesi verso i quali lo Stato Italiano tramite il Comitato di Sicurezza Finanziaria e organismi sovranazionali quali la UE (Unione Europea) o il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, hanno emesso delle misure restrittive per contrastare l'attività degli Stati stessi, di individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale.

Per "operazioni" si intendono le disposizioni in entrata (incassi) o in uscita (pagamento) da e verso i "paesi terzi ad alto rischio e/o soggetti a misure restrittive e/o embarghi" (es. bonifici, lettere di credito, garanzie, incasso contro documenti, assegni, dichiarazioni, ecc.).

CONDIZIONI ECONOMICHE**isi-corporate****contratto principale**

Attivazione del servizio una tantum	€ 145,00 + IVA
Canone mensile ¹	€ 29,00 + IVA
Disattivazione del servizio una tantum	€ 0,00

contratti secondari

Messa a disposizione una tantum	€ 0,00
Canone mensile ¹	€ 20,00 + IVA
Disattivazione del servizio una tantum	€ 0,00

Costo per ogni intervento di assistenza presso la Sede del Cliente
Traffico CBI da e verso banche passive (informativo e dispositivo)

€ 50,00 + IVA

€ 0,00

¹ riduzione del 25% per titolari di Conti Cristal Business

REQUISITI TECNOLOGICI MINIMI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Sono i requisiti tecnologici messi a disposizione e sempre aggiornati sulla pagina Web di accesso al servizio stesso e che il cliente si impegna ad osservare.

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Le parti hanno facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno 1 mese rispetto alla data di efficacia del recesso, mediante raccomandata con avviso di ritorno, da inviare alle Banche Passive con un preavviso di almeno un mese.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano, o tramite e-mail all'indirizzo Beschwerde_Reclami@sparkasse.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, oppure compilando il relativo modulo presente sul sito internet della banca all'indirizzo: <https://www.sparkasse.it/reclamo/>, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Cassa di Risparmio invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Login: Fase di autenticazione che avviene attraverso l'inserimento dei dati di accesso. L'opposto del login è il logout, detto anche "chiudi sessione", fase che si consiglia di eseguire ogni talvolta si desidera uscire dal servizio.

Dati di accesso: A seconda dell'applicazione, al cliente vengono richieste diverse informazioni. Mentre il codice Azienda ovvero il codice utente rappresenta un codice univoco assegnato al cliente, la password ovvero il codice PIN sono necessari nell'ambito della conferma e certificazione durante l'apertura della sessione. Gli ultimi due codici sono costituiti da una sequenza segreta di caratteri, costituita da caratteri alfanumerici (lettere e/o numeri).

C.B.I.: Il Corporate Banking Interbancario, noto come C.B.I., è un servizio bancario telematico offerto dalle banche italiane, che consente ad un'azienda di qualsiasi dimensione di lavorare direttamente, tramite il proprio computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti.

Banca attiva: Viene definita banca attiva quella banca, che mette a disposizione, in forma di applicazione, il servizio C.B.I. e stipula un apposito contratto con il cliente. La banca attiva si pone come interfaccia verso il sistema interbancario e si fa carico dello scambio delle disposizioni e delle informazioni con le altre banche.

Banca passiva: Per banca passiva si intende l'istituto di credito che ha ottenuto, nel rispetto del C.B.I. l'incarico dal cliente di trasmettere le informazioni relative ai rapporti di conto alla banca attiva, che saranno visualizzate con il prodotto Internet Banking fornito da quest'ultima. La banca passiva esegue inoltre le disposizioni impartite dal cliente tramite la banca attiva, nel rispetto di quanto pattuito nel contratto. Tutti i flussi di dati da e per la banca passiva non sono accessibili per la banca attiva, in quanto crittografati secondo la norma.

Contratto principale: Contratto standard che permette la gestione informativa e dispositiva dei propri rapporti bancari tramite un applicativo web ed il riconoscimento tramite diverse credenziali di accesso (es. codice utente, password).

Contratto secondario: Qualora un titolare di rapporti bancari volesse permettere ad un già delegato la gestione dei rapporti tramite un canale telematico, il contratto secondario collega questi rapporti bancari ad un esistente contratto principale intestato al delegato. Il delegato utilizza quindi le credenziali d'accesso del suo contratto principale per accedere ai suddetti rapporti. Massimali operativi o altri perimetri funzionali vengono invece definiti dal delegante tramite il contratto secondario.

RiBa: Il Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.

RID: Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore.

SDD: Incasso di crediti europeo (SEPA); si distingue due categorie: SDD CORE – addebito diretto rivolto prevalentemente alla clientela privata (consumatore o microimpresa) e SDD B2B – addebito diretto rivolto esclusivamente alla clientela aziendale (non consumatore).

MAV: Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore.

